

Il Giornalino di Alice

Anno 1 Numero 2

22 dicembre 2022



Natale al Giardino di Alice

Cristina & Sante

Periodico mensile a cura della Soc. Coop. Soc. "Il Giardino di Alice"

SOMMARIO

NATALE AL GIARDINO DI ALICE.....	PAG. 3
COSE DEL NOSTRO MONDO.....	PAG. 4-5
FANTASTICO OROSCOPO.....	PAG. 6-7
IL LABORATORIO DELLE CURIOSITÀ...PAG.	8
ON THE ROAD.....	PAG. 9
LE NOTE MISTERIOSE.....	PAG. 10
MANGIA BENE, VIVI SANO.....	PAG. 11
LA CUCINA DI RAFFAELLA.....	PAG. 12-13
FATTI 'NA RISATA.....	PAG. 14
IL MIO CANTO LIBERO.....	PAG. 15
IL NATALE CHE RECLAMA DONI....	PAG. 16-17

EDITORIALE: IL NATALE AL GIARDINO DI ALICE

Eccoci qui, insieme affrontiamo il periodo natalizio che porta con sé un'alterazione del ritmo normale della quotidianità. È così nelle nostre case che si riempiono del brulichio dei preparativi, ed è così nella nostra comunità.

Nel Giardino di Alice il Natale si tinge di mille colori e l'aria è pervasa dall'odore dei dolci e della colla utilizzata per creare le decorazioni e gli oggetti che vengono venduti nei mercatini.

I ragazzi e le ragazze si diletano nelle varie manualità, alcuni si preparano spiritualmente ed altri si rinchiudono in un senso opprimente di nostalgia... qui ognuno affronta l'alterazione dell'equilibrio solito della quotidianità con i mezzi di cui dispone. Gli operatori cercano di alleviare il velo di tristezza che aleggia silenzioso, perché qui si viene per stare meglio, per sopportare il peso della propria malattia, per recuperare e, perché no, per vivere il Natale più serenamente possibile.

Alcuni raggiungeranno le proprie famiglie per sentire il calore della vicinanza di chi si ama, altri riceveranno i familiari in comunità e noi saremo la famiglia di chi diversamente non ce l'ha.

E poi le risate dei cenoni, l'allegria data dalle prelibatezze dei piatti delle feste, il luccichio delle decorazioni che accendono di luce nuova la nostra comunità. Questo è il Natale del Giardino di Alice.

Sperando di allietare il lettore, di fargli compagnia nell'avvicinarsi delle stagioni e di sensibilizzarlo alle problematiche psichiatriche che dilagano in ogni dove, vi aspetto nel prossimo numero.

Un saluto

Raffaella Puzziferri, direttrice "Giornalino di Alice"

Il Natale quando arriva, arriva

Siamo vicini al Natale 2022.

Come ogni anno, a livello mondiale , si festeggia la nascita del Redentore, dando più importanza all'aspetto economico che a quello spirituale.

È sicuramente la festa più importante dell'anno e la maggior parte dei festeggiamenti sono quelli folcloristici. Si spenderanno in regali milioni di euro, molti di questi saranno a favore dei più piccoli che aspettano questo giorno con grande attesa.

Oltre ai regali, altri milioni di euro saranno spesi per addobbare le tavole natalizie, considerato che i festeggiamenti proseguiranno fino all'Epifania, passando per il Capodanno.

Noi, ragazzi della struttura "il Giardino di Alice" aspettiamo con gioia ed entusiasmo questo momento per festeggiare al meglio il Natale. Negli anni passati, tutti abbiamo trascorso le nostre giornate all'insegna del Natale, giocando a tombola, all'asso che fugge , UNO e molti altri giochi di società. Abbiamo gustato le varie delizie culinarie e siamo usciti per le vie in festa di Acerenza. Abbiamo partecipato ad una esposizione dei presepi e con il nostro ci siamo classificati al secondo posto.

Infine concludiamo dicendo che si dovrebbe tornare alla vera essenza del Natale da trascorrere in pace, armonia e gioia. Ci si deve ricordare dell'importanza di questo giorno per vivere il resto dei giorni come se fosse ogni giorno Natale.

Antonio V. Chiara

Il nuovo governo per il nuovo anno

Come sempre accade alla fine di ogni anno, tutti si ripropongono di essere migliori, nell'atmosfera natalizia, festosa, che con i suoi sfarzi, le sue luci, nell'insieme, unisce tutti nei migliori propositi di fare sempre meglio. La verità però, è che al di là di tutto questo, si cela una dura realtà che riguarda tantissime persone con problematiche serie, famiglie intere anch'esse con figli che, a differenza di altri, non hanno niente da festeggiare, nell'amara realtà che non permette loro, e ai loro cari, di usufruire della magica atmosfera che caratterizza il periodo del Natale.

Questa realtà, è purtroppo presente da sempre, ed ancora più tragica è la constatazione che in ogni tempo, in ogni epoca, nessun governo in qualunque parte del mondo, sia stato capace di eliminare la povertà. Creando differenze sociali, con inevitabili ripercussioni sui figli, di questa triste realtà, esclusi dal poter vivere serenamente le festività natalizie, come del resto tutto il prosieguo della loro vita.

È vero però, che anche in questa fascia di popolazione, c'è qualcuno che al prezzo di enormi sacrifici e privazioni, riesce a studiare, creandosi così un futuro migliore, riscattandosi così dalla loro triste condizione e garantendo altresì alla famiglia che costituiranno, un avvenire più sereno, più sicuro.

Auspichiamo di cuore che il nuovo governo, così come in ogni parte del mondo, con vero "senso cristiano" possa fare sempre di più ogni giorno dell'anno, affinché tutti possano essere davvero "fratelli e sorelle".

Auguri

Stefano e Salvatore

Fantastico oroscopo del mese

Ariete = saranno i sentimenti a richiedere l'attenzione dell'ariete .Avrete bisogno di una giusta pausa da tutto il resto, per curare maggiormente gli affetti.

Toro = una fine dell'anno carica di proposte è il modo migliore per iniziare il 2023 .Per quanto riguarda il lavoro e le questioni di cuore bisognerà aspettare.

Gemelli = Avrete tanti incontri . Sarà necessario leggerezza e riposo. Tornano in primo piano i piaceri dei sensi e del cuore, ecco perché non è escluso che proprio in questi giorni tu possa incontrare una persona che farà battere forte il tuo cuore.

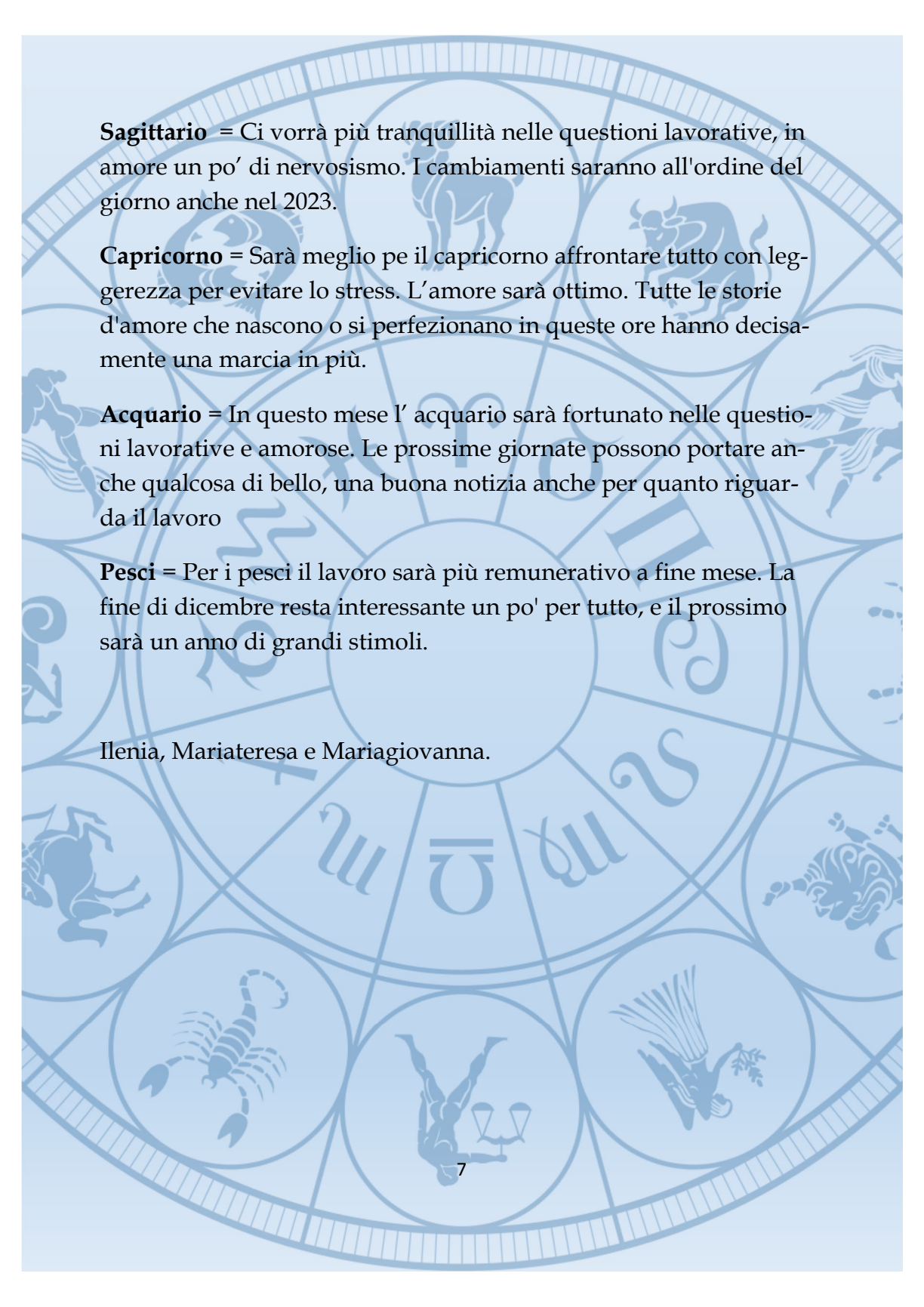
Cancro = Nel settore economico ci saranno situazioni negative. Nei sentimenti qualcosa tornerà dal passato.

Leone = Nei sentimenti ci vorrà più energia. Forza e coraggio che andrà sempre meglio. Le stelle non escludono un incontro piacevole a chi sta cercando un'emozione anche part-time

Vergine = I sentimenti saranno negativi a inizio mese, così come tra i familiari, si riprenderà a fine mese. Devi recuperare un po' di tranquillità. Bisogna avere più fiducia nel campo lavorativo.

Bilancia = Sotto il punto di vista lavorativo bisognerà avere più leggerezza. Se farai una richiesta di qualsiasi tipo, è probabile che la risposta non arrivi prima del prossimo mese. Cerca di passare queste ore in maniera serena.

Scorpione = Questo inizio mese sarà negativo con il partner. Sarà meglio affrontare il mese con nuove novità. si prospetta un periodo di recupero per quanto riguarda questa fine di dicembre. In amore sei più forte, anche la voglia di amare si risveglia:



Sagittario = Ci vorrà più tranquillità nelle questioni lavorative, in amore un po' di nervosismo. I cambiamenti saranno all'ordine del giorno anche nel 2023.

Capricorno = Sarà meglio per il capricorno affrontare tutto con leggerezza per evitare lo stress. L'amore sarà ottimo. Tutte le storie d'amore che nascono o si perfezionano in queste ore hanno decisamente una marcia in più.

Acquario = In questo mese l'acquario sarà fortunato nelle questioni lavorative e amorose. Le prossime giornate possono portare anche qualcosa di bello, una buona notizia anche per quanto riguarda il lavoro.

Pesci = Per i pesci il lavoro sarà più remunerativo a fine mese. La fine di dicembre resta interessante un po' per tutto, e il prossimo sarà un anno di grandi stimoli.

Ilenia, Mariateresa e Mariagiovanna.

La stagione innevata

SAI PERCHE' QUESTA FESTA SI CHIAMA NATALE?

Etimologia. Il termine italiano "Natale" deriva dal latino cristiano *Natāle(m)* per ellissi di *diem natālem Christi* (giorno di nascita di Cristo), a sua volta dal latino *natālis*, derivato da *nātus* (nato), participio perfetto del verbo *nāsci* ("nascere"). Dall'etimologia si può comprendere quindi che la parola Natale in maiuscolo, indica un giorno di nascita e festa, in questo caso il giorno in cui nacque Gesù.

PERCHE' FESTEGGIAMO NATALE IL 25 DICEMBRE?

Oltre a quelle religiose, il natale ha anche delle origini pagane e laiche. Le più significative sono quelle legate al solstizio d'inverno, il giorno più corto dell'anno che i celti festeggiavano - erroneamente - il 25 dicembre. Si tratta di una festività molto importante in tutti quei culti in cui l'adorazione del sole, detta eliolatria, occupava una collocazione di assoluta preminenza, e a cui il cristianesimo si è di certo riallacciato, in quanto il sole può essere visto come emblema della figura del Cristo.

PERCHE' IL CAPODANNO E' IL 1° GENNAIO?

Tutto nasce a Roma, nel 46 a.C., quando Giulio Cesare istituì il calendario giuliano facendo coincidere il 1° gennaio con l'avvio del nuovo anno: prima della promulgazione del calendario giuliano, infatti, Capodanno era fissato al 1° marzo.

Luigi F.

Visita al Museo Diocesano di Acerenza

Il due novembre, noi ospiti della comunità “Il Giardino di Alice” abbiamo visitato il museo diocesano di Acerenza . Durante la visita una guida turistica del museo ci ha descritto in modo egregio i reperti. Al piano terra, nella sala A , abbiamo potuto osservare i reperti di cultura canosina, datati tra il VI secolo a.C. e il II secolo a.C., tra questi spiccano i corredi tombali.

Al primo piano, nella sala B, abbiamo potuto osservare ceramiche sub-geometriche, datati tra il VI secolo a.C. e il II secolo a.C. tra questi reperti spiccano le ceramiche utilizzate per l’igiene personale . Sempre al primo piano abbiamo visitato la sala C , dove abbiamo potuto osservare le mitre dei vescovi di Acerenza ,tra queste quella di Bartolomeo Prignano diventato poi Papa Urbano VI, da non dimenticare la statua della Madonna del Cupo, datata intorno al XV secolo. Continuando la visita sempre al primo piano abbiamo visitato la sala D, impreziosita da oggetti di argento e di oro, spicca un imponente croce punzonata dall’argenteiere Marcantonio Napolitano, e sempre nella sala D abbiamo potuto osservare alcuni codici di carattere liturgico. Un piccolo museo che ci ha suscitato grandi emozioni. Se farete una gita ad Acerenza , splendido borgo, non perdetevi la visita al museo. Ciao, alla prossima gita.

Cosimo, Ilenia e Michelangelo

Natale in musica

Oh Oh Oh è arrivato Natale! Auguri da tutti noi!

Che voi possiate passare buone feste ed un inizio anno nuovo colmo di gioia, uniti in armonia e in pace!

Un Natale, questo, preceduto da eventi negativi: guerra tra Ucraina e Russia, Covid, catastrofi naturali (Ischia) e quindi economiche. Il nostro augurio è che la fine dell'anno 2022 porti via con sé tutta la negatività di questi eventi. Lo vorremmo fare con le note di Michael Jackson e Lion Richie, la canzone si intitola "We are the world". La canzone fu registrata da un grande gruppo di musicisti nel 1985. "We are the world" è stato citato per essere il singolo più venduto nella storia americana e della musica pop. È, ancora, la canzone più ascoltata durante le festività di Natale, secondo quanto detto da RDS, da diversi anni. Il suo testo lo reputiamo molto attuale, parole come fratellanza, solidarietà e amore diventano, per noi, spunti di riflessione in un mondo oscillante.

Il testo recita così: "Arriva il momento in cui abbiamo bisogno di una chiamata, quando il mondo deve tornare unito c'è gente che muore ed è tempo di aiutare la vita, il più grande regalo del mondo. Non possiamo andare avanti fingendo di giorno in giorno che qualcuno da qualche parte cambi le cose." Frasi, appunto come abbiamo detto, molto attuali. Il Natale è il miglior momento dell'anno per cercare i lati luminosi che rinnovano la nostra fede negli esseri umani. Penso sarete d'accordo con noi. Un altro pezzo sempre attuale per Natale è quello di John Lennon "So this is Christmas", che rende il sogno di Lennon una hit eterna, facendo gli auguri a tutti, ricchi e poveri, bianchi e neri, gialli e rossi. Andrà tutto bene alla fine e se non andasse bene, non sarà la fine... è una frase di John Lennon che vogliamo usare per rappresentare questo articolo.

Non è la fine ma il nostro articolo finisce qui.

Auguri da Fabio, Cosimo, Giuseppe, Luigi

Equilibrio a tavola

Salve a tutti carissimi lettori.

Dicembre è il mese più ambiguo dell'anno, per via delle grandi feste. Tutti sappiamo che non esiste festa senza grandi banchetti, pranzi, cene e cenoni. Le prelibatezze sulle nostre tavole sono tantissime. Per il pranzo di Natale ed il cenone di Capodanno tutti fanno spese pazze, pur di preparare pietanze davvero molto succulenti e deliziose. Ci raccomandiamo a voi, cari amici, cerchiamo tutti di non eccedere in modo sproporzionato con l'alimentazione, concedendoci anche qualche peccato di gola.

A questo punto vorremmo darvi qualche consiglio. In questi giorni di festa dopo essersi abbuffati, anziché stendersi comodamente sul divano, sarebbe salutare fare una bella passeggiata a piedi con tutta la famiglia in modo da smaltire quelle che sono le calorie in eccesso, sicuramente ci sentiremmo meglio e perché no, più leggeri. Cerchiamo inoltre di brindare al nuovo anno senza eccedere con i super alcolici e anche con le bevande gassate, perché tenderemmo a sentirci molto gonfi a livello addominale.

Insomma cerchiamo di festeggiare, di mangiare e bere in modo sano perché festeggiare fa bene alla nostra salute mentale e fisica.

Buone feste da Roberto e Antonio

CROSTATA PERE E CIOCCOLATA

Per la pasta frolla al cacao

420 gr farina 00

40 gr cacao amaro

130 gr zucchero a velo

4 tuorli

330 gr burro

10 gr lievito per dolci

7 gr sale

Per la crema al cioccolato

500 ml di latte

2 uova

100 gr zucchero

50 gr farina 00

40 gr cacao amaro

4 pere medie

100 gr zucchero di canna

6 savoiardi

Procedimento

In una planetaria inserite lo zucchero a velo ed il burro. Impastate fino ad ottenere una crema. Aggiungete farina ,uova cacao, sale e lievito, continuate ad impastare fino ad ottenere un impasto compatto. Avvolgete in pellicola e lasciatelo riposare per circa 1 h.

Scaldate il latte in un pentolino con lo zucchero. In una ciotola mettete le uova , la farina ed il cacao, sbattete il tutto fino ad ottenere un composto cremoso. Quando il latte arriva quasi a bollore versate il composto e continuate a mescolare fino ad ottenere una crema densa.

In una padella antiaderente versate le pere tagliate a tocchetti con lo zucchero di canna e lasciatele sul fuoco finché le pere saranno ammorbidite e lo zucchero sciolto, mescolate di tanto in tanto.

Stendete la pasta frolla ed inseritela in una teglia imburrata e infarinata. Sul fondo mettete i savoiardi sbriciolati, versate le pere e poi la crema al cioccolato, con la pasta frolla avanzata formati dei dischetti e disponeteli sulla crema.

Infornate per 40 min. a 180° appena si raffredda spolverate con zucchero a velo.

Chef Raffaella

Renne capovolte

È la vigilia di Natale e Babbo Natale entra nella stalla per vedere come stanno le renne. Quando apre la porta vede tutte le renne con le zampe per aria.

Babbo Natale, preoccupatissimo, chiama il veterinario:

- Pronto, pronto veterinario!!!!

E il veterinario:

- Mi dica!

- Sono Babbo Natale e ho un grave problema, entrando nella stalla mi sono accorto che le mie renne avevano tutte le zampe per aria, mi aiuti la prego!

- Non si preoccupi, arrivo subito!

Poco dopo il veterinario arriva nella stalla delle renne di Babbo Natale, tira fuori dalla tasca delle compresse e ne da una a ciascuna renna.

Dopo 5 secondi le renne tornano in piedi come fossero pronte a partire, allora Babbo Natale, sbalordito chiede al veterinario:

- Ma come ha fatto?

- Semplice! Ho dato loro il Voltaren!



Natale, menomale

Natale, menomale!

È il giorno del redentore,

il giorno dove ogni cosa può accadere.

Tavole bandite, regali per tutti.

Nel giorno di Natale io vorrei andare al mare,

dal giorno di Natale io vorrei scappare.

Natale, menomale!

Chi siamo noi per capire questo giorno prezioso?

Chi siamo noi per capire questo giorno misterioso?

Noi poveri umani, noi poveri di spirito e carità.

Saremo all' altezza di accogliere il Signore?

Saremo all' altezza della sua missione?

Natale è ogni giorno,

basta solo guardarsi attorno.


Natale è in ogni momento,

basta solo vivere nella fede e nel sentimento.

Antonio V.

Il Natale che reclama doni

Donare e regalare hanno significati diversi. Se il regalo è legato alle convenzioni sociali, al bisogno di ringraziare, allo sdebitarsi, il dono è invece un atto che non prevede e non richiede reciprocità; è in questo un atto d'amore e ha le sue radici nel primo dono che il bambino riceve appena nato. Quel seno non inteso come nutrimento ma piuttosto come SEGNO d'amore che giunge inatteso, inaspettato, non richiesto. Il bambino appena nato non ha nemmeno idea che esiste un seno che debba nutrirlo...ne incontra il godimento come una manna dal cielo. Un incontro così beante che spingerà inconsciamente ognuno a ricercare quel dono in qualche gadget salvo poi ritrovarsi perennemente insoddisfatti perché illusoriamente "rapiti" da tappi che non saturano mai abbastanza il proprio vuoto. Ed è a Natale il momento in cui questo desiderio di dono si amplifica e con esso l'insoddisfazione di chi nella solitudine rimane. Una solitudine che fagocita sempre di più gli esseri umani. Il dono è un atto che non viene chiesto; è dono di niente, o forse di "tutto" il niente di cui siamo fatti; è uno svelamento rischioso di sé. È un donare sé stessi nella propria finitudine, nel proprio inciampo, nel proprio essere "bidoni" in una società di ideali irreali. Eppure è proprio il Natale il momento in cui si reclamano doni... e si muore di regali!



Si confonde il desiderio inconscio del dono d'amore con il bisogno di regali che saturino ingannevolmente quella domanda primaria che è solo la domanda d'amore: inattesa, beante e forse irripetibile nella sua soddisfazione. Una domanda d'amore che si amplifica infinitamente proprio in quei luoghi di fatica e di impegno, come il nostro centro, che molto più semplicisticamente sente e non confonde il regalo con il dono. Una domanda d'amore che difficilmente si sa esprimere e che ancor più difficilmente si è pronti ad ascoltare.

Dott.ssa Maruska Ruggeri

Gli sponsor del numero di dicembre de "Il Giardino di Alice" sono:



di Oppido Lucano



Retail- Deca Supermercati Acerenza



**Il Giornalino di Alice è un progetto curato dalle operatrici
Balsamo Erika e Greco Marinella**